



LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
Via G.B. Moschini, 11/A; tel. 045 8348772; fax 045 8343626;
sitoweb: www.liceofracastoro.edu.it - Email vrps03000r@istruzione.it
V E R O N A



SCIENTIFICO
SCIENZE APPLICATE
LINGUISTICO
ECONOMICO SOCIALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a AL

Esami di Stato 2019 -20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019 - 20

Classe V

sez. AL

Indirizzo

Linguistico

Redatto il

26/05/2020

Composizione del Consiglio di Classe

Materie	Docenti
Lingua e letteratura italiana	CAPOTOSTO CATERINA
Storia e Filosofia	BONGIOVANNI MICHELE
Inglese Conversazione	DI CERBO AGNESE ROSSELLA RATHWELL MARGARET ANNE
Spagnolo 2^ lingua Conversazione	GIVANNI ELENA CORDINI ADRIANA
Tedesco 3^ lingua Conversazione	SORLETO ROSETTA Seeber Elisabeth
Scienze naturali	BONFANTE MARIA ERICA
Fisica	CAMPANA ELISABETTA
Matematica	GALETTA ANNARITA
Disegno e Storia dell'Arte	PRINCIVALLE LUISA
Scienze motorie e sportive	CRISTOFOLI MONICA
Religione	VALLE STEFANO

SOMMARIO

1. Storia della classe
 - 1.1 Profilo della classe
 - 1.2 Continuità didattica nel triennio corpo docente
 - 1.3 Andamento della classe
2. Obiettivi conseguiti
 - 2.1 Obiettivi formativi del Consiglio di classe
 - 2.2 Obiettivi didattici del Consiglio di classe
3. Metodologia per preparare gli studenti alle prove scritte
4. Attività ex D.lgs 62/2017
5. Attività integrative
6. Valutazione
7. Altri elementi

ALLEGATI

- A1. Criteri di misurazione apprendimenti disciplinari.
- A2. Elementi per la valutazione finale.
- A3. Criteri di attribuzione del credito scolastico.
- A4. Criteri di attribuzione del voto di comportamento.
- A5. Delibera Collegio dei Docenti 3/04/2020 su Didattica a distanza e valutazione
- A6. Griglie di valutazione delle prove scritte.
- A7. Relazioni dei singoli docenti
- A8. Programmi svolti.

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1 Storia del triennio della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO	PROMOSSI A SETTEMBRE	RESPINTI	R i t i r a t i	N o n r e i s c r i t t i
Terza	26	2	18	6	6	2	/	3
Quarta	23	1	18	4	4	1	/	/
Quinta	24	1						

Totale studenti frequentanti la cl.5^a: 24

Totale studenti regolari (Hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze, spostamenti, dalla terza alla quinta classe): 24

1.2 Continuità didattica nel triennio corpo docente

DISCIPLINE	A.S. 2017/18 CLASSE TERZA	A.S. . 2018/19 CLASSE QUARTA	A.S 2019/20 CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Bilardi	Capotosto	Capotosto
Inglese Conversatore	Di Cerbo Rathwell	Di Cerbo Rathwell	Di Cerbo Rathwell
Spagnolo 2 ^a lingua Conversatore	Givanni Truglia	Givanni Adalid	Givanni Cordini
Tedesco 3 ^a lingua Conversatore	Sorleto Diel	Sorleto Diel	Sorleto Seeber
Storia	Galbier	Lonardi	Bongiovanni
Filosofia	Galbier	Lonardi	Bongiovanni
Matematica	Galetta	Galetta	Galetta
Fisica	Bonato	Campana	Campana
Scienze naturali	Bonfante	Bonfante	Bonfante
Disegno e Storia dell'Arte	Vedovi	Principalle	Principalle
Scienze motorie e sportive	Cristofoli	Cristofoli	Cristofoli

1.2 Andamento della classe

Nel corso del triennio il gruppo classe è cresciuto, facendo emergere le proprie potenzialità e consolidandosi anche come gruppo di lavoro. L'atteggiamento verso i pari e verso i docenti è sempre stato sostanzialmente corretto. La partecipazione e l'impegno profusi in classe e a casa sono stati per la maggior parte degli studenti sufficienti, in qualche caso molto selettivi e con uno studio discontinuo o mnemonico, mentre un piccolo numero ha raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze in quasi tutte le discipline, dimostrando di aver personalizzato e fatto propri contenuti e metodi. La classe in generale ha saputo cogliere e sfruttare le molteplici proposte dei docenti e dell'istituto, dando prova di flessibilità e apertura, soprattutto nelle discipline di indirizzo: ha lavorato in gruppo in modo responsabile, secondo ruoli e compiti definiti,

con un atteggiamento non negativamente competitivo. Gli inaspettati cambiamenti dovuti alla Didattica a distanza hanno messo in luce una certa fragilità negli alunni, in special modo in coloro che erano già in difficoltà, legata anche all'incertezza del percorso da portare a termine, fino all'esame finale di Stato. Tuttavia, il dialogo educativo tra studenti e docenti è rimasto sempre vivo e aperto anche in modalità a distanza.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI

2.1 Obiettivi Formativi del Consiglio di classe:

La classe, seppur a differenti livelli e secondo proporzioni diverse, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Lo studente/la studentessa:

A conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

B sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

C è in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

D assume iniziativa per una posizione per l'autovalutazione e per la valutazione del percorso.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Lo studente/la studentessa:

A partecipa ed apprezza le attività integrative proposte nell'ambito della programmazione del consiglio di classe;

B sfrutta, secondo gli interessi e le attitudini personali, le opportunità formative offerte dal PTOF.

C sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.2 Obiettivi Didattici del Consiglio di classe:

IMPARARE AD IMPARARE

Lo studente/la studentessa:

A ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'arco della propria vita;

B è consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;

C sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;

D progetta, monitora e valuta un proprio percorso di studio/lavoro, tenendo conto delle priorità, dei tempi, delle risorse a disposizione;

E ricava da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi, per la preparazione di un'esposizione - per sostenere il proprio punto di vista.

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Lo studente/la studentessa:

A legge, comprende e analizza testi di diverso orientamento di pensiero e di vari ambiti disciplinari (filosofico, storico, scientifico, ...), riconoscendone tipologia testuale e differenti registri linguistici;

B è in grado di sostenere un colloquio e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite.

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA

Lo studente/la studentessa:

A comunica in tre lingue moderne in diversi contesti ed in relazione a diversi scopi comunicativi;

B affronta in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari, secondo gli strumenti individuati dal docente;

C ha acquisito in 2 lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 e in una terza lingua almeno al livello B1.

COMPETENZA DIGITALE

Lo studente/la studentessa:

A sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

B è in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA

Lo studente/la studentessa:

A identifica problemi e applica corrette procedure risolutive;

B ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi ed a individuare possibili soluzioni.

2.2.1 In ambito disciplinare: vedasi relazione finale per ciascuna singola disciplina.

2.2.2 Argomenti su cui è possibile una trattazione pluridisciplinare di nodi concettuali caratterizzanti diverse discipline:

- il Modernismo;
- la frammentazione dell'lo;
- la dittatura e propaganda;
- il cammino verso la democrazia;
- la parità di genere;
- l'evoluzione storica dei media;
- le guerre del Novecento studiate;

- l'Europa unita;
- il Colonialismo;
- il Postmodernismo.

2.3 Revisione dei Piani di lavoro approvata nei consigli di classe di marzo e definita in quelli di aprile.

Per il dettaglio si rimanda alla *Relazione finale* e al *Programma svolto* delle discipline coinvolte.

3. METODOLOGIA PER PREPARARE GLI STUDENTI ALLE PROVE SCRITTE

3.1 Per preparare gli studenti alla prima prova scritta:

premesso che la docente di italiano ha cominciato a lavorare con la classe sul progetto di scrittura alla fine del secondo biennio (in IV), la scelta di come allenare i ragazzi all'uso della lingua scritta per la prova d'esame è stata guidata dall'osservazione della reazione della classe alla lettura di elaborati secondo gli standard del livello richiesto per le singole tipologie (Tipologia A-Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, Tipologia B- Analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) sin dall'inizio del IV anno. Si è quindi abituata la classe a valutare alcuni indicatori: ordine dell'esposizione; gradualità, coerenza e coesione del testo sul piano del contenuto e della lingua (uso del lessico e della terminologia, impiego della punteggiatura e dei connettivi). Notata la debolezza nella tecnica del riassunto dei testi allo studio, in V si è insistito particolarmente sulla tecnica del riassunto. Le prove scritte sono state sempre su tracce d'esame o fac simile.

3.2 Per preparare gli studenti alla seconda prova scritta:

sono state assegnate esercitazioni a casa di comprensione del testo e di produzione scritta; inoltre si sono svolte esercitazioni sulle prove di verifica degli anni precedenti. Non è stato possibile svolgere simulazioni di seconda prova in presenza.

4. ATTIVITÀ ex D.lgs 62/2017

4.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il Piano per l'A.S.L. del Liceo ha inizialmente previsto lo svolgimento nel triennio di almeno 200 ore di Alternanza scuola-lavoro.

In conseguenza dell'introduzione dell'art. 1, c. 784 ss. l. n. 145/2018, il Liceo ha elaborato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTOF pag. 24-26), che prevedono la riduzione da 200 a 90 ore, suddivise di norma nel modo seguente:

	Ore di formazione	Ore di tirocinio	Ore totali
CLASSE TERZA	10	30	40
CLASSE QUARTA	10	30	40
CLASSE QUINTA	10 (master, orientamento ecc)		10
TOTALE			90

Il precedente piano, redatto sulla base delle indicazioni contenute nella l. n. 107/2015, prevedeva che le attività di Alternanza Scuola-Lavoro fossero suddivise nel modo seguente:

	Ore di formazione	Ore di tirocinio	Ore totali
CLASSE TERZA	10	80	90
CLASSE QUARTA	10	80	90
CLASSE QUINTA	20	---	20
TOTALE	40	160	200

4.2 C.L.I.L.

Secondo il Piano CLIL (PTOF 2019/20, pag. 23) il nostro Istituto da alcuni anni ha attivato la fase di sperimentazione CLIL grazie alla presenza di alcuni docenti con attestazione metodologica e livello linguistico B2/C1. Sono state svolte brevi unità sperimentali in alcune classi ed inoltre si è intervenuti nel potenziamento delle competenze linguistiche in Inglese attivando moduli a carattere laboratoriale su temi scientifici e artistici curriculari.

La classe 5AL ha svolto nel corso del triennio le seguenti attività:

Classe 5AL	Tema	Docente	Discipline coinvolte	Durata del modulo
a.s 2017/18	Healthy food	Bonfante, Di Cerbo	Scienze ed Inglese	6 ore

Una parte dell'attività CLIL non si sono potute sviluppare a causa della crisi del Covid-19

4.3 “Cittadinanza e Costituzione”

Il PTOF dell'Istituto prevede da anni una specifica Area di sviluppo (ora “Cittadinanza e Costituzione”, PTOF pag. 31-32) dedicata ad attività, eventi, progetti volti

- A. alla diffusione di una cultura della legalità, della cittadinanza, della convivenza civile e della condivisione;
- B. alla educazione ad una partecipazione cosciente e costruttiva alla vita sociale e politico-istituzionale della propria comunità e del proprio Paese.

Tali obiettivi vengono perseguiti anche con la valorizzazione, il sostegno e la collaborazione alla rappresentanza studentesca, che assume nella nostra scuola un' insostituibile valenza educativa per la formazione di una cittadinanza consapevole delle donne e degli uomini del domani.

Si tratta di iniziative che offrono spunti di riflessione personale e discussione, a completamento del Profilo educativo dello studente. Benché non prevedano una specifica valutazione, tali attività si inseriscono direttamente nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”.

Con riferimento alle attività di cui ai punti A. e B. sopra richiamati, la classe 5 AL ha partecipato alle seguenti attività:

- **Incontro di sensibilizzazione alla sicurezza stradale** tenuto presso la nostra scuola il 22 novembre 2019 e organizzato con la collaborazione della polizia stradale, del 118, dei vigili del fuoco, dei familiari di vittime e atleti disabili dell'Associazione Verona Strada Sicura con le finalità di promuovere la cultura della sicurezza stradale e di diffondere comportamenti e stili di guida corretti e sicuri nella piena consapevolezza dei propri limiti. Argomenti trattati □ Analisi, cause e conseguenze degli incidenti stradali rilevati sul territorio veronese, □ La gestione dell'emergenza sanitaria sul luogo del sinistro, □ La messa in sicurezza dei veicoli incidentati, □ Testimonianze di familiari di vittime e atleti disabili, □ Cenni relativi alle principali sanzioni in caso di guida sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti, nonché di utilizzo degli apparecchi di comunicazione alla guida.
- **Incontro di alcune classi quinte con l'associazione Avis** (Associazione italiana volontari del sangue) e **Leviss** (Associazione di volontariato leucemia vissuta) - 5AES-5AL-5BL- 5BS 5C - L'intervento aveva quali obiettivi quelli di sensibilizzare gli studenti alla cultura del dono del sangue e di far riflettere i ragazzi sull'importanza della solidarietà in una società civile che pone il rispetto della persona e la tutela della salute come fondamentali diritti dell'individuo e interessi della collettività.
- In occasione della **Giornata della memoria del 27 gennaio**, In occasione della *Giornata della memoria* del 27 gennaio 2020 la classe ha partecipato all'incontro con lo storico Stefano Biguzzi, Presidente dell'Istituto Veronese per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea, sul tema dell'antisemitismo nella storia con particolare attenzione alle vicende italiane e veronesi nell'ultimo secolo.
- Assemblea studentesca **“Coltan, storia di una rapina, come si fa a morire di fame quando si è seduti su una montagna d'oro”**, nella quale si è affrontato il paradosso di uno dei Paesi più ricchi di materie prime al mondo, la Repubblica del Congo, ma con una popolazione ridotta alla miseria e allo stremo a causa della razzia di risorse perpetrata da anni dalle grandi multinazionali, responsabili anche di favorire una politica clientelare e corrotta.
- Percorso di **studio della Costituzione** di 7 ore curricolari per le classi quinte, oggetto anche di una verifica di fine percorso, volto non solo alla conoscenza del documento fondamentale della nostra democrazia ma anche a fornire una “mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Tale percorso ha previsto di affrontare: lo Stato e i

suoi elementi costitutivi, le forme di governo con riferimenti storici, la struttura della Costituzione, lettura e analisi di alcuni dei principi fondamentali, l'Ordinamento della Repubblica Italiana. In particolare, questa classe, ha partecipato al percorso di 7 ore con l'esperto, prof. Tenerari, in orario curricolare, così come segue:

- 0,5 h lo Stato e i suoi elementi costitutivi;
- 0,5 h la democrazia rappresentativa e il diritto di voto;
- 1 h la costituzione quale legge fondamentale, cenni comparativi tra Statuto Albertino e Costituzione Repubblicana- Cenni alla Carta dei diritti UE;
- 3,5 h i Principi Fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana;
- 1 h cenni su Parlamento e Governo;
- 0,5 h cenni su Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale

- **Incontri in videoconferenza con i rappresentanti degli studenti:** parlare di cittadinanza all'interno dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status, per valorizzare invece **la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini**. In questo senso, la scuola si è impegnata a promuovere, nel periodo di emergenza determinato dal Covid-19, una serie di incontri periodici in videoconferenza con tutta la componente della rappresentanza studentesca, per mantenere viva la comunicazione tra docenti e alunni, rafforzando il senso di comunità e combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione. Non solo, gli apporti degli studenti (rappresentanti di classe, d'Istituto e della Consulta) sono risultati importanti per organizzare in modo equilibrato ed efficace le attività di Didattica a Distanza promosse dalla scuola ed evitare che possano ingenerarsi difficoltà ed incomprensioni.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE

5.1 Eventuali attività integrative extracurricolari organizzate dalla scuola e seguite individualmente dagli alunni sono raccolte nei fascicoli personali degli studenti

Alcuni studenti hanno partecipato ed ottenuto il diploma di certificazione linguistica esterna FCE CAE per inglese e/o B2 Cervantes per spagnolo.

5.2 Uscite didattiche:

- Conferenza in spagnolo promossa dalla rete "Enredados por la ñ": *Nacionalismos y Terrorismo de Estado*
- visita alla mostra "Il tempo di Giacometti da Chagall a Kandisky", Verona, Palazzo della Gran Guardia, con guida in inglese

5.3 Visite guidate:

- Villa Fracanzan Piovene (Orgiano, Vicenza) e la Rotonda, Vicenza

5.4 Viaggi di istruzione/scambi di classi:

A causa della crisi epidemiologica da Coronavirus il viaggio d'istruzione in Grecia non si è potuto realizzare.

6. LA VALUTAZIONE

6.1 La misurazione dei livelli degli alunni, con le conseguenti proposte di attribuzione di voto, è stata condotta secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti: i giudizi che motivano l'attribuzione dei voti di profitto nelle singole discipline si riferiscono agli indicatori ed ai descrittori della misurazione e della valutazione presenti nel PTOF, tenendo presenti gli obiettivi didattici e formativi che ciascun consiglio e ciascun docente si sono dati (allegato 1).

6.2 Gli elementi di cui il consiglio di classe terrà conto per la valutazione finale sono stati deliberati dal Collegio dei docenti e indicati nel PTOF (allegato 2).

6.3 Il credito scolastico sarà attribuito a ciascun alunno sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed indicati nel PTOF (allegato 3).

Ad integrazione di quanto deliberato nel PTOF, come da delibera del Collegio dei Docenti del 3/04/2020 (allegato 5), "la valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2019-2020 **tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s.** (contrassegnato da un'ampia fase di Didattica a distanza).

Pertanto le valutazioni relative al periodo contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, **integrano a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.2019/2020**

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, **ma valorizzando** i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati:

A) Attività proposte

- Partecipazione / svolgimento
- Impegno
- Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati
- Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

- Puntualità
- Correttezza nelle video-lezioni
- Rispetto dei turni di parola/ intervento
- Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.

Lo studente sa:

- Utilizzare i dati / le informazioni
 - selezionare e controllare le fonti
 - Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione)
 - operare collegamenti e approfondire i temi proposti
 - comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati
- formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà".

7. ALTRI ELEMENTI che il Consiglio di classe ritiene significativi per presentare il lavoro svolto dagli insegnanti e l'apprendimento degli alunni.

Verona,

Elena Givanni

firma del docente di classe

Il Dirigente Scolastico

Luigi Franco

autografa sostituita a mezzo stampa,
a sensi dell'art. 3 – comma 2 del D. Lgs. 39/93

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^]

Allegati

A1. CRITERI DI MISURAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI.

ITALIANO

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze
Consapevolezza delle conoscenze
Capacità di elaborazione
Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione completa, approfondita e articolata;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Si esprime con rigore e piena padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora le conoscenze;- Si esprime in maniera efficace, utilizzando un lessico ampio.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione;- Ha gravissime carenze espositive.	

LATINO

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di analisi e comprensione

Abilità espositiva (NON PER LA CLASSE PRIMA)

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Padroneggia con sicurezza i contenuti;- Analizza e comprende pienamente il testo, dimostrando padronanza linguistica;- Si esprime in maniera efficace e personale, utilizzando un lessico ampio.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo corretto gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti che utilizza in modo autonomo;- Analizza e comprende il testo, rielaborando le conoscenze linguistiche;- Si esprime in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti;- Analizza e comprende il testo in modo accettabile, applicando le conoscenze linguistiche di cui è in possesso;- Si esprime in maniera corretta e ordinata.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Guidato, utilizza i contenuti in modo semplice;- Analizza e comprende il testo negli aspetti fondamentali e riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto e/o superficiale gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito superficialmente i contenuti, che utilizza con incertezza;- Analizza e comprende il testo con difficoltà e riesce ad utilizzare parzialmente le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto e frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Utilizza i contenuti in maniera meccanica;- Presenta gravi fraintendimenti del testo e carenze di rilievo nell'applicazione delle conoscenze;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Non è in grado di utilizzare i contenuti anche semplici;- Non è in grado di analizzare e comprendere il testo nemmeno nelle sue strutture di base;- Ha gravissime carenze espositive.	

LINGUA STRANIERA

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione

Comprensione scritta/orale (capacità di comprendere un messaggio orale/scritto, ed interagire con esso da parte dell'alunno/a)

Esposizione scritta/orale

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione approfondita e organica;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora con originalità le conoscenze;- Comprende i testi, li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura;- Si esprime con particolare facilità ed espone con rigore e padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Comprende i testi con precisione cogliendo anche elementi impliciti;- Si esprime con efficacia con lessico ampio anche se con qualche interferenza linguistica/imprecisione.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Comprende i testi e riesce ad interagire;- Espone in modo chiaro e con lessico corretto anche se con qualche sbaglio.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Comprende globalmente il messaggio con qualche semplificazione sul contenuto;- Espone in modo semplice e lineare pur con errori/ interferenze che non compromettono la comprensibilità.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;- Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato;- Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che compromettono la comprensibilità	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso/ non interagisce;- Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto ricorrendo anche alla lingua madre.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione- Non comprende/non interagisce;- Non si fa comprendere e ha gravissime carenze espositive.	

MATEMATICA E FISICA

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze
Competenze applicative
Capacità logiche e di elaborazione
Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Conosce le tematiche in modo approfondito e organico;- Applica procedure in modo puntuale e corretto, individuando metodi efficaci e utilizzando un simbolismo appropriato;- Organizza in modo logico, sicuro e completo la risoluzione, valutandone eventualmente le possibili alternative;- Si esprime con rigore, fluidità e piena padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Applica procedure in modo corretto e ordinato;- Organizza in modo autonomo e completo la risoluzione;- Si esprime in maniera efficace utilizzando un lessico ampio.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio in modo completo;- Applica autonomamente procedure significative;- Organizza la risoluzione in modo ordinato utilizzando metodi standard; propone conclusioni coerenti;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Guidato, affronta applicazioni significative seguendo schemi standard;- Risolve in modo corretto semplici problemi di tipologia nota;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha difficoltà nelle applicazioni e non ne controlla la coerenza;- Affronta semplici problemi di tipologia nota in modo solo parzialmente pertinente;- Espone con qualche incertezza lessicale e in modo disordinato.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Presenta carenze di rilievo nella gestione di applicazioni fondamentali;- Presenta contraddizioni e carenze di rilievo nell'organizzazione di una risoluzione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Non dimostra di possedere strumenti applicativi;- Non contestualizza il problema di cui non intravede alcuna strategia risolutiva;- Ha gravissime carenze espositive.	

SCIENZE

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione

Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione approfondita e organica;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora con originalità le conoscenze;- Si esprime con rigore, fluidità, ricchezza e piena padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Si esprime in maniera efficace e personale utilizzando un lessico ampio.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare ed elaborare le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione- Ha gravissime carenze espositive.	

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione grafica

Abilità espositiva e aderenza ai contenuti

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e contestualizzazione dei contenuti specifici;- Capacità di esprimersi a più livelli in modo appropriato;- Capacità di analisi e correttezza sotto l'aspetto grafico con interventi personali;- Capacità di analisi e autonoma rielaborazione dei contenuti.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti specifici;- Capacità di esprimersi con i codici specifici della disciplina;- Precisione nella esecuzione grafica, ordine nella impaginazione e omogeneità di segno;- Capacità di analisi corretta rielaborazione logica.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza essenziale dei contenuti;- Capacità di realizzare elaborati secondo un corretto procedimento;- Capacità di mantenere cura e ordine negli elaborati;- Capacità di analisi correlando con linearità i dati acquisiti.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti minimi;- Capacità di realizzare elaborati anche se con qualche incertezza;- Capacità di elaborazione grafica anche se in modo disordinato;- Si esprime con ordine e lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza frammentaria dei contenuti;- Risoluzione parziale dell'elaborato;- Disordine diffuso in un elaborato incompleto;- Si esprime con incertezze sul piano logico e su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza confusa dei contenuti;- Gravi di errori nella comprensione del problema;- Disordine diffuso con significative scorrettezze grafiche;- Conoscenze frammentarie e carenza espositiva.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Grave frammentarietà delle conoscenze;- Incapacità di riconoscere i dati- Gravi scorrettezze e assenza di elaborazione grafica;- Non conosce gli elementi fondamentali della disciplina.	

EDUCAZIONE FISICA

Indicatori

Capacità condizionali e/o coordinative

Interesse e partecipazione

Acquisizione tecnico-tattica del gesto

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Capacità eccellenti o ottime;- Partecipazione attiva e costruttiva, interesse vivace;- Dimostra buone capacità di “transfert” e possiede un gesto motorio finalizzato ed efficace.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Capacità buone;- Partecipazione attiva, interesse costante;- Dimostra una buona padronanza motoria che si esprime in un gesto corretto.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Capacità discrete;- Interesse e partecipazione discretamente attivi;- Ha ampliato le sue conoscenze e le applica in modo essenziale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Capacità adeguate;- Interesse regolare e partecipazione non sempre adeguata;- Possiede un bagaglio motorio ancora scarso ed utilizza meccanicamente le proprie capacità.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Capacità non del tutto sufficienti;- Interesse discontinuo e partecipazione passiva o spesso inadeguata;- Possiede un bagaglio motorio che non gli consente di affrontare adeguatamente le attività proposte.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Capacità del tutto inadeguate;- Interesse scarso o assente; partecipazione non adeguata;- Le conoscenze carenti precludono l'acquisizione del gesto motorio.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- l'alunna/o non ha dimostrato alcun interesse durante l'anno scolastico rifiutando le attività proposte.	

A2. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

- **livelli di partenza e percorso compiuto**, intendendo l'esperienza scolastica come un *processo* di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;
- **metodo di studio**, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- **frequenza scolastica**, intesa sia come presenza fisica a scuola sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;
- **partecipazione**, intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo ed alla vita della scuola;
- **impegno**, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi.

A3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, all'interno della fascia determinata dalla media dei voti di profitto e di comportamento, il Consiglio di classe valuterà i seguenti elementi:

- a) preparazione complessiva e profitto;
- b) assiduità della frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative, crediti formativi;
- c) le attività integrative e i crediti formativi saranno presi in considerazione a condizione che l'alunno non abbia trascurato i suoi impegni curriculari;

con i seguenti criteri:

- a) all'alunno che nello scrutinio di Giugno consegue tutte valutazioni positive senza l'aiuto del consiglio di classe, la cui media superi la soglia minima di almeno 0,3 punti e consegue un voto di comportamento non inferiore ad 8 (otto) decimi, verrà attribuito il punteggio massimo della fascia in cui è inserito;
- b) il punteggio massimo di ciascuna fascia potrà essere attribuito solo se l'alunno avrà conseguito un voto di condotta non inferiore a 8 (otto) decimi;
- c) il massimo del punteggio sarà attribuito agli alunni che raggiungono con la media aritmetica dei voti la fascia più alta e presentano valutazioni omogeneamente brillanti, specie nelle materie di indirizzo;
- d) agli alunni candidati interni, ammessi all'esame di stato pur essendo stati presentati in scrutinio con una o più proposte di voto non sufficiente, il credito scolastico viene attribuito nella misura minima della fascia nella quale si collocano in base alla media dei voti.

Il credito formativo, così come previsto dal D.P.R. n. 323/1998, è stato abrogato dall'art.26, comma 6, lettera a) del D.lgs. 62/2017.

A.4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per attribuire i voti di comportamento sono stati individuati tre indicatori:

- correttezza nei rapporti
- partecipazione e interesse al dialogo scolastico, intesi anche come regolarità di frequenza (assenza e/o ritardi strategici)
- impegno nello studio e nell'esecuzione delle consegne.

Il criterio di fondo è che, più che valutare singoli aspetti, con il voto di comportamento si vuole valutare un modo di essere studente, di interpretare la vita scolastica, di sentirsene, seppur a livelli diversi, partecipe.

I criteri sono i seguenti:

Voto 10 all'alunno che si distingue per la correttezza nei rapporti, per la partecipazione attiva e, soprattutto nel triennio, costruttiva al dialogo scolastico, per l'impegno rigoroso.

Voto 9 all'alunno che ha mostrato correttezza nei rapporti, attenzione e interesse al dialogo scolastico, impegno puntuale.

Voto 8 all'alunno che ha evidenziato rapporti sostanzialmente corretti, ha partecipato all'attività scolastica, anche se non in maniera propositiva, si è impegnato in modo non sempre regolare.

Voto 7 all'alunno che ha tenuto un comportamento più volte scorretto, evidenziato anche da note disciplinari, che ha partecipato con interesse disomogeneo e/o con discontinuità al dialogo scolastico, che si è impegnato con superficialità;

Voto 6 all'alunno che ha tenuto un comportamento gravemente o ripetutamente scorretto, evidenziato anche da note disciplinari, partecipazione superficiale e discontinua al dialogo scolastico, impegno molto limitato e/o settoriale.

Voto 5 questo voto sarà attribuito secondo le indicazioni di cui ai commi 3 e 4 del D.M. 16.01.2009, n. 5 e dei commi 2 e 3 dell'art. 7 del D.P.R. 22.06.2009, n. 122.

NOTE

Le note e le sanzioni disciplinari costituiranno elemento significativo per l'attribuzione del voto di condotta.

Per l'attribuzione del voto 7 o del voto 6 non è necessaria la presenza di tutti gli elementi di valutazione indicati.

A.5. DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 3 APRILE 2020

DIDATTICA A DISTANZA E VALUTAZIONE

Premessa

Come precisato nella circ. n. 461 del 21 marzo 2020, nelle attività di Didattica a distanza occorre dosare in modo opportuno il carico di lavoro assegnato ai ragazzi, in modo da evitare un eccessivo sovraccarico (dalle prime indicazioni, riferite agli studenti universitari, sembra che la didattica a distanza comporti uno sforzo decisamente maggiore da parte degli studenti): i docenti di classe, utilizzando opportunamente lo strumento dell'Agenda, e mantenendo un feed-back costante con la classe, curano l'equilibrio tra compiti assegnati e da svolgere con lavoro casalingo e video lezioni in presenza.

Modalità

La didattica a distanza viene esercitata mediante gli strumenti di cui la scuola dispone (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning), sulla base degli accordi adottati nei C.d.C. di marzo e delle valutazioni discrezionali dei singoli docenti, tenuto conto dell'eccezionalità dell'attuale situazione, nei modi che, a titolo esemplificativo vengono elencati:

- Video-lezioni e audio lezioni in diretta online o preregistrate;
- Invio di materiale (testi, audio, video etc) o indicazioni sui testi per lo studio a distanza;
- Assegnazione di materiali didattici con consegne da svolgere tramite registro elettronico, piattaforma Moodle o Classroom etc. e restituzione corretta da parte dei docenti;
- Condivisione di materiali disponibili in rete;
- Mappe concettuali;

- Power point multimediali anche con presentazione di nuovi argomenti e consolidamento delle attività svolte;
- Approfondimenti e discussioni su tematiche particolari in video-lezione (Condivisione di Link per studio e approfondimento);
- Visione di film o opere teatrali disponibili in rete;
- Conferenze con esperti in video-lezione.

Monitoraggio/accertamento del percorso formativo

Mediante la didattica a distanza vengono sviluppate molteplici abilità e competenze, poiché gli studenti sono chiamati a presentare prove, a riflettere sui materiali, ad interagire a distanza in video-conferenza con compagni e docenti.

Da questa situazione discendono alcune **prove formative che i docenti possono valutare**. A titolo di esempio si propone il seguente elenco:

1. Esercizi effettuati dagli studenti e caricati sulle piattaforme¹;
2. Test effettuati e caricati sulle piattaforme;
3. Esercizi interattivi con correzioni immediate;
4. Test ed esercizi interattivi su classi virtuali dei testi adottati;
5. Scansione di pagine di quaderno o di fogli protocollo inviati al docente tramite canali elettronici precedentemente concordati (ad es.: *moodle*, Registro elettronico, posta elettronica istituzionale etc.) e che consentano di riferire la comunicazione allo studente o alla studentessa;
6. Più in generale, e in via meramente esemplificativa, compiti/esercizi/temi/presentazioni di argomenti di studio/illustrazione di documenti/brevi relazioni, risposte a questionari, presentazioni ppt, registrazioni video o audio realizzati a casa dagli studenti e fatti pervenire ai docenti attraverso canali precedentemente concordati;
7. Date le attuali condizioni, appare ragionevole ammettere esercitazioni scritte con valore di orale;
8. Potranno avere valore formativo di valutazione anche, a titolo di esempio:
 - domande rivolte agli studenti quando, all'inizio di una video-lezione, si è soliti ricapitolare quanto svolto in precedenti lezioni;
 - domande in fase di spiegazione del docente o di correzione di esercizi; commenti degli studenti alla risoluzione di esercizi svolti/compiti assegnati/questioni discusse etc.;
 - brevi colloqui con gli studenti sugli argomenti affrontati durante le video-lezioni ed integrati attraverso i materiali caricati sulle piattaforme in uso (files di testo, files audio di spiegazioni, PowerPoint, video-documentari, videolezioni etc);
 - contributi, spunti e riflessioni personali che aprano ad una interpretazione originale e significativa del testo e/o del tema oggetto della lezione e della discussione;
 - verbalizzazione, da parte degli studenti, relative ai procedimenti, alla descrizione dei percorsi seguiti, - eventuale condivisione lavagne (Geogebra, ad es.), risoluzione compiti di realtà, etc.;
 - colloqui orali anche tramite video – conferenza;
 - Attività pratiche di educazione motoria tramite piattaforma.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2019-2020 **tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s.** (contrassegnato da un'ampia fase di Didattica a distanza).

Pertanto le valutazioni relative al periodo contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, **integrano a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.**

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, **ma valorizzando** i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati:

A) Attività proposte

- Partecipazione / svolgimento
- Impegno
- Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati

¹ Dove si parla di piattaforme si intendono quelle precedentemente indicate (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning).

- Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

- Puntualità
- Correttezza nelle video-lezioni
- Rispetto dei turni di parola/ intervento
- Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.

Lo studente sa:

- Utilizzare i dati / le informazioni
- selezionare e controllare le fonti
- Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione)
- operare collegamenti e approfondire i temi proposti
- comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati
- formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà.

Gli strumenti di valutazione di materia pubblicati nel PTOF 2019-2022 dovranno essere integrate con le voci sopra riportate nel momento della valutazione delle prove in DAD di tipo formativo. Anche il numero delle valutazioni previsto nel PTOF è da riportarsi al “congruo numero” del già citato art. 79 R.D. n. 653/1925, modificato nel 1929.

Occorrerà, comunque, sempre considerare che l’art. 1, c. 1, D.lgs n. 62/2017 ha precisato: «La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze». In attesa di eventuali disposizioni provenienti dalle autorità competenti, considerata attentamente la disciplina di riferimento, tenuto conto che noi siamo chiamati a valutare alunni in una situazione di grave difficoltà, è opportuno sottolineare che l’art. 1, c. 1, D.lgs n. 62/2017 stabilisce che la valutazione deve costituire una sintesi tra “processo formativo” ed “esiti di apprendimento”.

Questo significa che non possiamo isolare e misurare una semplice prestazione, per farne discendere una specifica valutazione: non terremo conto del “processo formativo”. Né potrebbe ipotizzarsi una semplice media tra singole prestazioni, poiché incorreremmo nello stesso errore. Ed allora appare opportuno valorizzare nel modo migliore possibile il processo formativo, che sta seguendo percorsi e metodi mai precedentemente sperimentati; processi e metodi che non possono essere ritenuti una semplice “replica a distanza” dei metodi e delle prassi che tutti noi usiamo nella didattica “in presenza”.

A. 6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA
